

Servizio Antincendi e Protezione Civile



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(art. 26 del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii)

Oggetto appalto:

**NOLEGGIO A FREDDO DI UN ELICOTTERO MODELLO AW 139
CON ALLESTIMENTO SANITARIO, per l'attività di soccorso del
Nucleo Elicotteri della Provincia Autonoma di Trento.**

CIG: 856365794F

Il Datore di lavoro
committente

Ilenia Lazzeri

.....
firma

R.L.S.

.....
firma

Azienda appaltatrice:

Il datore di lavoro
dell'azienda appaltatrice

.....
firma

Data documento: 05 ottobre 2020

<i>P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
--	--	--------------------------------------

STATO DELLE REVISIONI

Data	Motivazione
01.03.2017	Emissione del Documento
05.10.2020	Revisione del documento

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	--------------------------------------

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
3. LOCALITÀ DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE.....	3
4. ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA DELL'ENTE COMMITTENTE.....	3
5. AREE DESTINATE ALLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PRESSO IL NUCLEO ELICOTTERI.....	3
6. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	3
7. RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE.....	3
8. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE.....	3
9. ALLEGATI.....	3

<i>P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
--	--	--------------------------------------

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione del rischio è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm. per promuovere la cooperazione ed il coordinamento, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni, e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure.

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	--------------------------------------

2. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

La stazione appaltante "Provincia Autonoma di Trento – Nucleo Elicotteri VVF" (denominato d'ora in poi Nucleo Elicotteri) è esercente di:

- nr. 2 elicotteri tipo Leonardo Helicopters AW139
- nr. 2 elicotteri tipo Airbus Helicopters Ecureuil AS 350 B3
- nr. 1 elicottero tipo Airbus Helicopters Dauphin AS 365 N3

Il Nucleo Elicotteri è in possesso delle seguenti Approvazioni:

- 1) Certificato di Approvazione nr. IT.MG.0073 in conformità al Regolamento U.E. nr. 1321/2014 (e relativi aggiornamenti) – Annex I (PART M) per esercitare l'attività della Gestione della Navigabilità Continua
- 2) Certificato C.O.A. di Esercente nr. IT.AOC.073 in accordo al regolamento U.E. nr. 965/2012 (e relativi aggiornamenti) per esercitare attività di Trasporto Pubblico Passeggeri
- 3) Approvazione nr. IT.145.0180 in accordo al Regolamento U.E. nr. 1321/2014 (e relativi aggiornamenti) – Annex nr. II (PART 145) - quale Impresa di Manutenzione.

Il Nucleo Elicotteri mantiene tutte le attribuzioni tecniche che costituiscono prerogativa specifica dell'Esercente, in base alle vigenti normative aeronautiche.

Per chiarezza, qualsiasi aspetto economico è in capo alla Stazione Appaltante, che è l'organismo "Cassa Provinciale Antincendi".

Il Nucleo Elicotteri intende, in ottemperanza a quanto richiesto dalle vigenti regolamentazioni aeronautiche, avvalersi per l'esecuzione della manutenzione delle prestazioni di una organizzazione di manutenzione (denominata d'ora in poi Ditta di Manutenzione) approvata.

La Ditta di Manutenzione deve essere in possesso della Approvazione in accordo al Regolamento U.E. nr. 1321/2014 (e successivi aggiornamenti) – Annex nr. II (PART 145) - quale Impresa di Manutenzione.

La Ditta di Manutenzione deve:

- 1) essere autorizzata ad effettuare tutte le operazioni di manutenzione programmate richieste dal Nucleo Elicotteri, in conformità con la propria LOA (Lista Operazioni Autorizzate) o equivalente Capability List, compresi interventi avionici
- 2) essere autorizzata ad effettuare la sostituzione di tutti i componenti e l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione atte alla risoluzione difetti e rettifica inconvenienti riscontrati durante le manutenzioni incluso riparazioni strutturali
- 3) avere disponibilità di sufficiente personale tecnico necessario per l'esecuzione delle attività manutentive richieste, con le seguenti qualifiche:
 - tecnici LMA categoria C,
 - tecnici LMA categoria B1.3 con esperienza di almeno cinque anni e capability riparazioni strutturali,
 - tecnico LMA categoria B2 con esperienza di almeno cinque anni;
 - pilota abilitato al fine della esecuzione di voli prova.

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	--------------------------------------

- 4) avere disponibilità di tutte le strumentazioni ed attrezzature necessarie
- 5) avere disponibilità dei Manuali di manutenzione e pubblicazioni tecniche applicabili all'elicottero e sue parti nello stato di più recente aggiornamento (con abbonamenti al servizio di aggiornamento attivo).
- 6) avere accesso per consultazione a tutti gli Airworthiness Data applicabili all'elicottero. La documentazione di possesso esclusivo e/o emessa dal Nucleo Elicotteri sarà resa disponibile alla Ditta di Manutenzione; parimenti documentazione di possesso esclusivo della Ditta di Manutenzione e impiegata per attività di manutenzione sugli elicotteri oggetto del presente capitolato sarà resa disponibile al Nucleo Elicotteri
- 7) non avere Non Conformità di livello 1 in essere con l'Autorità Aeronautica di sorveglianza
- 8) impegnarsi al rispetto delle human performances in relazione alla fatica operativa del proprio personale

Gli elicotteri interessati dal servizio di manutenzione sono:

Leonardo Helicopters AW139 oggetto della "Procedura aperta per l'affidamento della fornitura sopra soglia comunitaria di NOLEGGIO A FREDDO DI UN ELICOTTERO MODELLO AW 139 CON ALLESTIMENTO SANITARIO, per l'attività di soccorso del Nucleo Elicotteri della Provincia Autonoma di Trento", di cui all'oggetto - motori Pratt&Whitney PT6C-67C

La Ditta di Manutenzione accetta e concorda che il Nucleo Elicotteri, attraverso un proprio rappresentante delegato, possa effettuare la sorveglianza sulle attività eseguite dalla Ditta di Manutenzione sugli elicotteri interessati dal presente contratto, senza interferire nello svolgimento delle normali attività di manutenzione.

ONERI PER LA SICUREZZA

Per i rischi individuati e per le misure di prevenzione e protezione per far fronte alle interferenze individuate si pattuisce l'importo totale per gli oneri della sicurezza pari a € 4.375,80.

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	--------------------------------------

3. LOCALITA DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione saranno eseguite presso le infrastrutture del Nucleo Elicotteri site sull'aeroporto di Trento.

La Stazione Appaltante ed il Nucleo Elicotteri garantiscono di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie (ministeriali, regionali, provinciali, comunali e quant'altro) per svolgere l'attività di manutenzione prevista nel pieno rispetto delle norme vigenti. La Stazione Appaltante ed il Nucleo Elicotteri autorizzano l'utilizzo delle proprie infrastrutture, dei propri locali e dei beni strumentali presenti nelle stesse (telefono, fax, luce, acqua, aria compressa, armadi, scrivanie, banchi di lavoro, attrezzature, ecc.) al personale della Ditta di Manutenzione, necessari per il corretto espletamento dell'attività di manutenzione prestata agli elicotteri del Nucleo Elicotteri presso la propria sede.

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	--------------------------------------

4. ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA DELL'ENTE COMMITTENTE

Denominazione sociale:	Provincia Autonoma di Trento Servizio Antincendi e Protezione Civile – Nucleo Elicotteri
Indirizzo sede legale:	Via Secondo da Trento, 2 - 38121 Trento
Telefono:	0461 – 492300
Fax:	0461 – 492305
E-mail:	segreteria.vvf@provincia.tn.it
Indirizzo sede operativa:	“AEROPORTO CAPRONI” Via Lidorno - 38123 Trento
Datore di Lavoro	Ing. Ilenia Lazzeri (Dirigente del Servizio)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Renato Gadler – Studio Gadler Srl
Medico del Lavoro	Dott. Michele Tommasini c/o Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Nucleo Operativo Medico Competente

<i>P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
--	--	--------------------------------------

5. AREE DESTINATE ALLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PRESSO IL NUCLEO ELICOTTERI

Per le attività di manutenzione effettuate presso le infrastrutture del Nucleo Elicotteri sull'aeroporto di Trento vengono messe a disposizione alcune zone di lavoro, in particolare l'hangar di manutenzione e gli spogliatoi situati al piano terra. All'interno dell'hangar è stata inoltre ricavata una piccola area ad uno "ufficio". Nelle immagini riportate di seguito si mettono in evidenza gli spazi del locale hangar e del locale spogliatoio.





Zona ufficio e armadio di sicurezza prodotti chimici



Locale spogliatoi

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	--------------------------------------

6. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

4.1 Aree d'esecuzione dei lavori	<p>La sede operativa del Nucleo Elicotteri è situata presso l'aeroporto "G. Caproni" di Mattarello, lungo la S.S. 12.</p> <p>La struttura è stata realizzata nella zona nord rispetto all'aeroporto "G. Caproni", a confine con il Laboratorio Chimico provinciale.</p> <p>La sede del Nucleo elicotteri è composta da sei zone funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una zona destinata ai Vigili del fuoco aeroportuali posta su due livelli; - una Zona dedicata alla manutenzione dei mezzi; l'aviorimessa (hangar); - una zona destinata al personale operativo d'elisoccorso posta su due livelli; - gli uffici operativi; - zona locali tecnologici. <p>Il fabbricato si sviluppa su di tre piani: la struttura, costituita da un volume a forma di parallelepipedo, ospita al piano terra gli hangar per gli elicotteri, comunicanti con i locali officine e locali specifici dedicati alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.</p> <p>Nella parte sud del fabbricato sono stati realizzati inoltre un'autorimessa per i mezzi antincendio dei Vigili del Fuoco e un ambulatorio per ospitare le persone soccorse in attesa di trasferimento in struttura ospedaliera.</p> <p>Al piano terra tutti i locali si sviluppano attorno ai 5 hangar principali lungo i lati nord, sud ed est.</p> <p>Al piano primo sono collocate tutte le stanze per il pernottamento dei piloti e dei soccorritori, oltre ad essere presente una sala di lettura e un locale per esercitarsi al simulatore di volo. I locali si sviluppano tutti lungo i prospetti est e sud, ed hanno un terrazzo che si affaccia verso est. Tutta la parte ovest del fabbricato è costituita dal vuoto sul piano terra degli hangar degli elicotteri. Al piano secondo sono collocati tutti gli uffici a servizio della struttura, una palestra con annessi spogliatoi, e una sala conferenze da 70 posti a sedere.</p> <p>Il secondo piano si sviluppa in pianta interamente nella parte sud del fabbricato.</p> <p>La copertura è realizzata con struttura portante in legno, coibentata, e rivestita in alluminio pre-verniciato.</p> <p>L'accesso alla struttura avviene da una strada parallela alla S.S. 12, che si imbocca allo svincolo</p>
---	---

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	----------------------------------


	<p>principale di Trento Sud in corrispondenza del casello autostradale.</p> <p>Il piano terra e piano primo sono comunicanti attraverso due vani scala esterni ad est, un vano scala principale vicino all'ingresso e un secondo vano scale interno a sud. Il secondo piano comunica</p>
<p><i>4.2 Linee elettriche aree e sottoservizi (energia elettrica, gas, acqua, ecc.) in esercizio nelle aree di lavoro</i></p>	<p>Impianto elettrico L'impianto elettrico a servizio della sede del Nucleo Elicotteri dei Vigili del Fuoco risulta conforme alle normative vigenti. La struttura è dotata di un impianto elettrico di messa a terra. La struttura non ha un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche in quanto risulta autoprotetta. Il quadro contatori e il punto di fornitura dell'energia elettrica sono collocati in corrispondenza del cancello scorrevole a ovest del fabbricato. Nella stessa posizione è collocato il pulsante di sgancio generale che alimenta l'intera struttura.</p> <p>Nell'edificio, al piano terra, è presente un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio con serbatoio integrato. Il generatore ha una potenzialità di 127,4 kW ed alimenta, in caso di mancata erogazione dell'energia elettrica, l'impianto elettrico all'interno della struttura.</p> <p>All'interno di ciascun hangar e per ogni piano della struttura sono posizionati i quadri elettrici di zona, la cui dislocazione è importante in caso d'incendio per una pronta interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica.</p> <p>Impianto termoidraulico L'impianto di riscaldamento è di tipo centralizzato ed è presente in tutti locali della struttura, compresi gli hangar. All'interno degli uffici ed ai vari piani della struttura l'impianto di riscaldamento è del tipo radiante a pavimento. La Centrale Termica è situata in un locale al piano terra, accessibile dall'esterno, che si affaccia verso est. Il locale contiene due caldaie alimentate a metano della potenza rispettivamente di 207 kW e 299 kW. La valvola di intercettazione del gas che alimenta la Centrale Termica è collocata esternamente al locale in punto ben visibile e segnalato.</p> <p>È presente inoltre un locale per il trattamento aria U.T.A. che contiene i macchinari che alimentano l'impianto di condizionamento della struttura.</p>
<p><i>4.3 Attività produttiva in atto nelle aree interessate dai lavori</i></p>	<p>Le aree di lavoro sono caratterizzate dalla presenza continua degli operatori del Nucleo Elicotteri e dell'equipaggio di elisoccorso. All'interno degli hangar vengono svolte le attività di manutenzione degli elicotteri.</p>
<p><i>4.4 Impianti in esercizio nelle aree interessate dai</i></p>	<p>Tutti gli impianti citati al punto 4.2 sono in esercizio</p>

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	----------------------------------

<i>lavori</i>	nelle aree interessate dalle attività.
<i>4.5 Attrezzature, macchinari ed impianti del Nucleo Elicotteri messe a disposizione della Ditta di Manutenzione</i>	Il Nucleo Elicotteri mette a disposizione le attrezzature e gli impianti presenti presso l'hangar. I prodotti chimici utilizzati per la manutenzione degli elicotteri sono di proprietà della Ditta di Manutenzione ma risultano equivalenti a quelli utilizzati dai tecnici del Nucleo Elicotteri.
<i>4.6 Aree destinate al deposito dei materiali della Ditta di Manutenzione</i>	Il materiale utilizzato dalla Ditta di Manutenzione viene depositato all'interno dell'hangar. In tale zona è anche presente uno specifico armadietto di sicurezza utilizzato per lo stoccaggio dei prodotti chimici impiegati per le attività di manutenzione.
<i>4.7 Ubicazione dei sistemi di allarme e di comunicazione nelle aree interessate dai lavori</i>	Si vedano le tavole del Piano di Emergenza allegate al presente documento.
<i>4.8 Ubicazione dei locali adibiti al primo soccorso</i>	Si vedano le tavole del Piano di Emergenza allegate al presente documento.
<i>4.9 Nominativi degli addetti antincendio e addetti al primo soccorso del Nucleo Elicotteri</i>	<p>Addetti antincendio: Tutto il personale interno del Servizio Antincendi e Protezione Civile è abitato come addetto alle squadre antincendio (si esclude il personale di ufficio).</p> <p>Addetti al primo soccorso: Tovazzi Bruno Libardi Sandro Clementi Fabrizio Dallatorre Roberto Gueresi Andrea Tomaselli Paolo Zambelli Fausto Lucci Salvatore Ferrari Roberto Frerotti Marco Dallabrida Mauro Tomaselli Dimitri Abbagnale Marco</p>

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	----------------------------------

7. RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
MATERIALE INFIAMMABILE	<p>Il materiale infiammabile (prodotti chimici utilizzati per la manutenzione e pulizia degli elicotteri) viene stoccato in apposito armadietto di sicurezza. All'interno della sede del Nucleo Elicotteri è comunque severamente vietato fumare e utilizzare apparecchi a fiamma o che producano scintille o parti incandescenti se non espressamente autorizzate della Committenza.</p> <p>Il rischio di incendio è legato alla struttura stessa ed è presente indipendentemente dalle attività che vengono svolte all'interno. Eventuali anomalie che potrebbero aumentare l'insorgenza di un incendio devono essere tempestivamente comunicate al referente del Servizio Antincendi e Protezione Civile incaricato di collaborare con la Ditta di Manutenzione. Si precisa che è vietato il collegamento all'impianto elettrico della struttura di apparecchi di proprietà della Ditta di Manutenzione salvo precisa autorizzazione da richiedere alla persona di riferimento del Nucleo Elicotteri.</p> <p>Per la dislocazione delle attrezzature antincendio (estintori, idranti, ecc.), dei percorsi di esodo e dei punti di raccolta si rimanda alle tavole del piano di emergenza allegate al presente documento.</p>
IMPIANTI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE	<p>Anche il rischio elettrico, come quello incendio, è intrinseco alla struttura. Eventuali anomalie all'impianto elettrico che potrebbero aumentare l'insorgenza di un incendio devono essere tempestivamente comunicate al referente del Servizio Antincendi e Protezione Civile incaricato di collaborare con la Ditta di Manutenzione.</p> <p>Si precisa che è vietato il collegamento all'impianto elettrico della struttura di apparecchi di proprietà della Ditta di Manutenzione salvo precisa autorizzazione da richiedere alla persona di riferimento del Nucleo Elicotteri. Tale rischio può presentarsi a causa dell'utilizzo. Prima dell'utilizzo di attrezzature elettriche quali trapani, avvitatori, verificare lo stato di usura dei cavi di alimentazione.</p>
PAVIMENTAZIONE SCONNESSA O SCIVOLOSA	<p>La pavimentazione sconnessa o scivolosa può determinare rischi di scivolamento o di caduta. La pulizia ed il lavaggio dei pavimenti dovranno avvenire per zone e fino a che il pavimento non risulti completamente asciutto verrà esposto il cartello di pericolo riportante la dicitura "pavimento bagnato". In caso di rovesciamento di liquidi è necessario procedere ad un'immediata asciugatura, previa lettura della relativa scheda di sicurezza in caso di prodotti chimici. All'interno degli hangar è comunque obbligatorio l'utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo.</p> <div style="text-align: center;">   </div>
PRESENZA DI AUTOMEZZI	<p>Nelle pertinenze esterne dell'edificio (strade e parcheggi) è presente il rischio di investimento. I mezzi che entrano all'interno delle pertinenze del Nucleo Elicotteri dovranno procedere a passo d'uomo. Il rischio di investimento può presentarsi anche nei piazzali esterni agli hangar, a causa della presenza di automezzi autorizzati come ad esempio l'autobotte per il rifornimento carburante. L'accesso ai piazzali esterni, laddove necessario, è consentito esclusivamente indossando il gilet ad alta visibilità.</p> <div style="text-align: center;">  </div>

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	--------------------------------------

PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RUMORE	L'accesso ai piazzali esterni durante le fasi di decollo o atterraggio degli elicotteri, è consentito (laddove necessario) esclusivamente indossando i dispositivi di protezione dell'udito (SNR consigliato 35 dB). All'interno degli hangar il livello di rumorosità generalmente non supera gli 80 dB(A). Nel caso vengano utilizzati compressori, trapani, smerigliatrici, aria compressa ed altre attrezzature rumorose, gli operatori dovranno indossare i dispositivi di protezione dell'udito.
MICROCLIMA	Gli Hangar sono dotati di riscaldamento a pavimento che consentono di mantenere una temperatura adeguata anche durante il periodo invernale. Nei periodi caratterizzati da temperature rigide si dovranno comunque limitare al minimo le aperture dei portoni in modo tale da evitare la dispersione del calore.

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	----------------------------------

8. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
MOVIMENTAZIONE	<p>La movimentazione degli elicotteri dal piazzale agli hangar viene effettuata esclusivamente dai tecnici del Nucleo Elicotteri. Durante tale attività può presentarsi il rischio di urti o ribaltamento del mezzo, a causa di manovra errata dell'operatore. I lavoratori non coinvolti nelle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza dal mezzo in movimento.</p>
UTILIZZO DI TRABATTELLI E SCALE PORTATILI	<p>Nel corso di alcune manutenzioni dell'elicottero è presente il rischio di caduta dall'alto. Nelle operazioni sopra i due metri di altezza è necessario utilizzare gli appositi trabattelli muniti di parapetti al fine di operare sulla macchina evitando possibili cadute dall'alto.</p> <p>Durante l'uso dei trabattelli specifici per la manutenzione elicotteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il trabattello rispettando l'altezza massima consentita (senza aggiunte di sovrastrutture), portata massima e numero di persone ammesse contemporaneamente all'uso. - Non depositare mai materiale in eccesso sul trabattello, su quest'ultimo può rimanere solo il materiale strettamente necessario per la lavorazione in corso; è necessario mantenere il materiale in ordine e assicurare un transito sicuro sull'impalcato; evitare carichi concentrati sul trabattello. - Non spostare mai il trabattello quando sugli impalcati si trovano lavoratori o carichi di materiali; lo spostamento deve avvenire lentamente nel senso del lato maggiore per evitare ribaltamenti. - Prima dell'utilizzo verificare che siano presi tutti i provvedimenti di sicurezza per impedire uno spostamento accidentale (tipo freni di bloccaggio). - Non accedere o scendere dalla superficie dell'impalcato usando accessi diversi dall'apposita scala prevista dal costruttore. <p>La movimentazione dei trabattelli deve essere effettuata da due persone. Infine, durante l'utilizzo delle scale portatili, il pericolo di caduta si presenta generalmente per rottura degli elementi della scala, per scivolamento dell'operatore o per ribaltamento. Per ridurre tale rischio verificare sempre la stabilità della scala e utilizzarla secondo quanto indicato nel libretto d'uso.</p>
CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	<p>Durante le manutenzioni che prevedono l'utilizzo di specifici trabattelli è presente il rischio di caduta di materiale dall'alto. Al fine di ridurre al minimo tale rischio è necessario assicurarsi che non vi siano mai persone sottostanti la zona di lavoro e, se possibile, transennare la zona con barriere o almeno predisporre una adeguata segnaletica. Accertarsi che il materiale d'uso venga movimentato, sollevato e depositato sul luogo di lavoro e altrove in condizioni sicure. Riporre sempre gli utensili in luoghi sicuri (ceste, cassette, ecc.) oppure fare in modo da impedirne la caduta.</p>
UTILIZZO PRODOTTI CHIMICI	<p>I prodotti chimici utilizzati per la manutenzione degli elicotteri (lubrificanti, diluenti, pulitori, solventi, ecc.) presentano delle caratteristiche di pericolosità rilevanti. I prodotti utilizzati dalla Ditta di Manutenzione sono gli stessi che utilizza il personale tecnico del Nucleo Elicotteri.</p> <p>I prodotti chimici in uso sono immagazzinati all'interno di uno specifico armadietto di sicurezza presente presso l'hangar di manutenzione. Durante le attività di manutenzione che richiedono l'uso di tali prodotti, tutti gli operatori presenti nell'area di lavoro dovranno indossare gli specifici dispositivi di protezione individuale previsti dalle schede di sicurezza (guanti di protezione dagli agenti chimici, mascherina filtrante per gas e vapori, occhiali / visiera di protezione).</p>

P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	--------------------------------------

PERICOLO	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	<p>Per la lettura delle informazioni specifiche relative ai prodotti utilizzati si rimanda alle schede di sicurezza.</p> 

<i>P.A.T. Servizio Antincendi e Protezione Civile Nucleo Elicotteri</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data aggiornamento 05.10.2020
---	--	--------------------------------------

9. ALLEGATI

Allegato 01: "Piano di Emergenza: planimetria generale";

Allegato 02: "Piano di Emergenza: pianta piano terra".